

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DI INTERFERENZA
(D.U.V.R.I.)**

**VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA
DELLA PRESTAZIONE COMMISSIONATA CHE POTREBBERO POTENZIALMENTE
DERIVARE DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

art. 26 – comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08

Azienda committente	Comune di Povegliano Veronese
Azienda affidataria dei lavori
Tipologia dei lavori da eseguire	Gestione Asilo Nido Comunale "Aquilone" Dal 01/01/2019 al 31/08/2021 -
Revisione del documento e data	n. 0 (prima emissione) – Ottobre 2018
Documento redatto da:	Comune di Povegliano Veronese

Comune di Povegliano Veronese

1 – PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto ai sensi del **comma 3 ter dell'art. 26 del T.U.** (in quanto l'Ente scrivente riveste la figura di Committente ma non quella di datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata) e per effetto di ciò, reca solo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione commissionata che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata, dovrà integrare il presente D.U.V.R.I. (previa cooperazione e coordinamento con l'azienda affidataria dei lavori che si è aggiudicato l'appalto) riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

La redazione del presente documento si rende in quanto le attività relative alla prestazione commissionata, rappresentano, per la natura della prestazione ovvero per il particolare contesto in cui si svolgeranno, dei rischi di interferenza. Ciò in ottemperanza a quanto indicato dal Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali (in risposta a specifico quesito del 28.04.2010), attraverso nota esplicativa, in cui ha chiarito i termini per i quali si reputa necessaria la redazione del D.U.V.R.I. In particolare, la Circolare Ministeriale, precisa che la redazione del D.U.V.R.I. si rende necessaria a fronte di lavori e servizi che superino la durata di **due giorni complessivi (art. 26, comma 3 bis del D.Lgs n. 81/08, articolo così sostituito dal Decreto Legge 98/2013*)**

* .. l'obbligo di cui al comma 3 (redazione del Duvri) non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore ai **cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 10 marzo 1998, nonché dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento del 14 settembre 2011 n. 177 o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni, biologici di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.**

L'obbligo del Committente, di cui al **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le parti (di cui al precedente **comma 2**), rispettivamente per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi incidenti sulle attività previste per la prestazione da commissionarsi e per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori/utenti anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenziali, sarà adempiuto a gara aggiudicata e prima dell'inizio delle attività da commissionarsi: favorendo un apposito incontro tra l'Appaltatore aggiudicatario dei lavori ed il datore di lavoro della struttura comunale presso la quale la prestazione da commissionarsi si dovrà eseguire e tramite l'invio/consegna del presente documento ad entrambe le parti.

L'obbligo di cui sopra per l'Appaltatore aggiudicatario dei lavori e per il datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione oggetto delle prestazioni da commissionarsi si ritiene espletato con il loro obbligo di negoziare i contenuti del presente D.U.V.R.I. e, di conseguenza e se necessario, i relativi costi per la sicurezza.

Il presente D.U.V.R.I., ai sensi del **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**, è allegato al contratto di appalto o di opera (ed è parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva); l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (di seguito denominata A.V.C.P.) con la Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 ha conferito al D.U.V.R.I., infatti, dignità di documento tecnico da considerarsi "*alla stessa stregua delle specifiche tecniche di cui all'art. 68 del Codice dei Contratti pubblici, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara*".

La Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007, intervenendo in merito alla interpretazione dell'art. 7 dell'ex D.Lgs. n. 626/94, ha chiarito che il D.U.V.R.I. è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi di interferenza effettuata prima dell'espletamento

Comune di Povegliano Veronese

dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi.

Quanto previsto dalla suddetta Circolare, è stato "avallato" dal legislatore con la riformulazione del **comma 1 dell'art. 26 del T.U.** intervenuta ad opera del D.Lgs. del 3 agosto 2009, n. 106: il D.U.V.R.I. " *va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture*".

Per effetto di quanto sopra, quindi, il D.U.V.R.I. può e deve essere aggiornato:

- ✓ quando il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.76 del Codice dei Contratti pubblici), concedendo la possibilità per gli offerenti di presentare varianti (non è da escludere, infatti, che nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto)
- ✓ quando emerge la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei Contratti pubblici) e quindi in funzione dei lavori, servizi e forniture (**comma 1, art. 26 T.U.**)

Nei suddetti casi le attività di aggiornamento del documento possono comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza (sia in aumento che in diminuzione).

Nel presente D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare e/o ridurre i rischi propri derivanti dalle attività dell'Appaltatore (**comma 4 dell'art. 26 del T.U.**), ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle attività relative alla prestazione da commissionarsi. Per gli impianti (ivi compresi quelli elettrici) e macchine/attrezzature (nonché per le relative modalità operative) utilizzati dall'Appaltatore, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il Committente (su cui grava la responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi – **comma 4, art. 26 T.U.**) risponde in solido con l'Appaltatore, per tutti i danni per i quali il lavoratore dipendente dall'Appaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'INAIL. L'Appaltatore aggiudicatario della gara/appalto certificherà, apponendo la propria firma in calce al presente D.U.V.R.I. o suo eventuale aggiornamento, che tutto il personale utilizzato nell'esecuzione dei lavori presso il Committente è assicurato contro gli infortuni sul lavoro ed in regola secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavoro e previdenza.

Ai sensi del **comma 5 dell'art. 26 del T.U.** i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni da sostenersi a cura del Committente e dell'Appaltatore/affidatario aggiudicatario dei lavori sono indicati rispettivamente al punto **8.1** ed al punto **8.2** del presente D.U.V.R.I.

Ai sensi del **comma 6 dell'art. 26 del T.U.**, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, il Committente è tenuto a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del suddetto comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Per quanto non diversamente disposto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'art. 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del **T.U. (comma 7 dell'art. 26 del T.U.)**.

Comune di Povegliano Veronese

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza od in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente (ed in particolare, le misure di sicurezza previste nel presente D.U.V.R.I.) e quindi solo quando siano ripristinate le previste condizioni di igiene e sicurezza del lavoro.

Il Committente e l'Appaltatore, in conformità a quanto previsto dalla **lettera p), comma 1 dell'art. 18 del T.U.** sono tenuti a consegnare tempestivamente ai rispettivi RLS, su loro richiesta e per l'espletamento delle loro funzioni, copia del presente D.U.V.R.I. e del suo eventuale aggiornamento.

Copia del presente D.U.V.R.I. e del suo eventuale aggiornamento, come previsto dal **comma 5 dell'art. 53 del T.U.**, può essere consegnata agli RLS anche su supporto informatico. Il D.U.V.R.I. deve essere consultato esclusivamente nella propria azienda/Ente.

Gli RLS sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel presente D.U.V.R.I., nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni (**art. 50, comma 6 del T.U.**).

Qualsiasi onere, che dovesse derivare a carico del Committente, a causa del mancato rispetto degli obblighi e divieti a carico dell'Appaltatore (di cui all'Allegato A del presente D.U.V.R.I.) sarà a suo carico.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di promuovere i contenuti (in particolare l'adozione delle previste misure di prevenzione e protezione) del presente D.U.V.R.I. e suoi eventuali successivi aggiornamenti presso i propri dipendenti.

Comune di Povegliano Veronese

2 – DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.)

Subappalto: contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

Ente committente: l'Ente che commissiona un lavoro/opera e/o prestazione di servizi all'interno dei locali di lavoro

Committente: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda/Ente committente

Azienda affidataria dei lavori od azienda appaltatrice: l'azienda a cui sono commissionati i lavori/opere e/o prestazioni di servizi presso i locali di lavoro dell'Ente/azienda committente. Tale azienda può essere anche individuale (lavoratore autonomo)

Appaltatore: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori e che si obbliga nei confronti del committente a fornire un lavoro/opera e/o una prestazione con mezzi propri

Aggiudicatario: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori che si è aggiudicata la gara/appalto

Definizioni (D.Lg n. 50/2016)

cc) «offerente», l'operatore economico che ha presentato un'offerta;

Stazione appaltante», le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g);

Operatore economico», una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;

Imprese pubbliche», le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perchè ne sono proprietarie, o perchè vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

Microimprese, piccole e medie imprese», le imprese come definite nella Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono micro imprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;

Subappaltatore: il datore di lavoro/rappresentante legale dell'azienda a cui l'appaltatore ha commissionato/subappaltato i lavori/opere e/o prestazioni di servizi presso i locali di lavoro

Comune di Povegliano Veronese

dell'Ente/azienda committente e che si obbliga nei confronti dell'appaltatore ad eseguire i lavori commissiona con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: *il datore di lavoro/rappresentante legale che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta*

RAS comunale dell'Ente/azienda committente: il Referente comunale per la Sicurezza incaricato dall'Ente/azienda committente per l'attuazione delle misure di coordinamento ed attuazione delle misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi interferenti tra le attività

Tutor: l'addetto incaricato dall'Ente/azienda committente dell'assistenza del personale dell'appaltatore/subappaltatore

RAS aziendale dell'appaltatore/subappaltatore: il Referente Aziendale per la Sicurezza incaricato dall'appaltatore/subappaltatore per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi interferenti tra le attività

Responsabile per l'esecuzione dei lavori: l'addetto incaricato dall'appaltatore/subappaltatore per coordinare la corretta esecuzione dei lavori commissionati (preposto/capo squadra)

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa

Preposto: il soggetto che ha il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatagli

Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione aziendale/comunale (RSPP): la persona designata dal datore di lavoro in possesso dei requisiti professionali, di cui all'**art. 32 del T.U.**, per la corretta assunzione dell'incarico

Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.): qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo

Rischio: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore

Valutazione dei Rischi di Interferenza: individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e/o ridurre i rischi per i lavoratori derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Ente/azienda committente e l'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori in relazione all'esecuzione della prestazione commissionata

Interferenza: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi (sovrapposizione che riguardi sia una contiguità fisica o di spazio, sia una contiguità produttiva)

Rischi di interferenza: i rischi derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da appaltatori diversi; i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore/subappaltatore; i rischi esistenti sul luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore/subappaltatore, ulteriori a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore/subappaltatore; i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

D.U.V.R.I.: documento redatto, ai sensi del **comma 3 dell'art. 26 del T.U.**, al fine di indicare le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare e/o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze

Comune di Povegliano Veronese

tra le attività svolte dall'Ente/azienda committente e l'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori in relazione all'esecuzione dei lavori commissionati

Costi della sicurezza: i costi delle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel D.U.V.R.I.

3 – CRITERI E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Criteria

L'obiettivo della valutazione ricognitiva, di cui al **comma 3 ter dell'art. 26 del T.U.**, è l'individuazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Ciò in quanto il datore di lavoro dei luoghi oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione da commissionarsi non coincide con il Committente.

Metodologia e Fasi di Valutazione

- ✓ Valutazione ricognitiva dei rischi di interferenza che possono derivare dall'esecuzione dei lavori – servizi – opere e forniture ed elaborazione del D.U.V.R.I. da allegarsi agli atti di gara; in esso saranno indicati solo i rischi i rischi standard relativi alla tipologia della prestazione da commissionarsi e relative misure di prevenzione e protezione atte alla loro eliminazione o quantomeno riduzione
- ✓ All'atto di affidamento della prestazione (aggiudicazione gara/appalto), il Committente: 1) consegnerà il D.U.V.R.I. posto a base d'appalto all'Appaltatore (in quanto esso parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva) che, previa visione e condivisione del documento, lo sottoscrive per accettazione 2) invierà lo stesso documento, per conoscenza, al datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione presso i cui luoghi di lavoro saranno eseguite le attività della prestazione commissionata
- ✓ Il Committente, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le parti (ai sensi del **comma 2 dell'art. 26 del T.U.**) favorirà un apposito incontro tra l'Appaltatore aggiudicatario dei lavori ed il datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione presso la quale la prestazione da commissionarsi si dovrà eseguire.
- ✓ Il datore di lavoro della struttura comunale presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione commissionata, dovrà integrare il presente D.U.V.R.I. (previa cooperazione e coordinamento l'Appaltatore aggiudicatario) riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore previa sua visione e condivisione, integrerà gli atti contrattuali.

Si indicano gli aspetti su cui è basata la valutazione:

- ✓ studio ed analisi della tipologia delle attività connesse alla prestazione da commissionarsi e delle caratteristiche della tipologia di attività effettuate nella struttura comunale/organizzazione a gestione terza
- ✓ raccolta di tutte le informazioni utili all'individuazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione da commissionarsi (dati di letteratura, rischi già individuati in D.U.V.R.I. redatti per simili tipologie di prestazioni affidate, ecc.)

Una volta compiute queste osservazioni si sono raffrontate con i criteri usualmente stabiliti per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ovvero:

- ✓ norme legali
- ✓ norme tecniche (UNI ISO, CEI, ecc.) ed orientamenti pubblicati (per es. codici di buona pratica, livelli di esposizione professionale, orientamenti dei fabbricanti, ecc.)
- ✓ misure generali di tutela stabilite dall'**art. 15 del T.U.**

Comune di Povegliano Veronese

**4 – ANAGRAFICHE AZIENDE ED INDIVIDUAZIONE
SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA**

ENTE COMMITTENTE

Ragione sociale	Comune di Povegliano Veronese	
Indirizzo	Piazza IV Novembre n. 3 – Povegliano V.se (VR)	
Rappresentante legale/Datore di Lavoro area interessata	geom. Buzzi Lucio / A.S. Mirandola Andrea	
RAS aziendale	Sig. Mirandola Andrea	
Tutor	Sig. Mirandola Andrea	
RSPP	Sig. Visconti Luigi Mauro	
RLS		
Medico Competente	Non nominato	
Contatti telefonici	Centralino Ente	045/6334111
	Tutor/RAS	045/6334126
	RSPP	045/6701665
	RLS	045/7170031
	MC	347/1855492

**Tutor: addetto incaricato dall'Ente dell'assistenza del personale dell'Appaltatore*

AZIENDA AFFIDATARIA DEI LAVORI (APPALTATRICE)
(da compilarsi a gara aggiudicata)

Ragione sociale		
Indirizzo		
Rappresentante legale/datore di lavoro		
Referente aziendale per l'esecuzione dei lavori (RAEL)		
RSPP		
RLS		
Medico Competente		
Contatti telefonici	Azienda	tel.
	RAEL	tel.
	RSPP	tel.
	RLS	tel.
	MC	tel.

Comune di Povegliano Veronese

Verifica dell'idoneità tecnico – professionale

L'azienda appaltatrice/affidataria dei lavori deve produrre la seguente documentazione (all'atto del perfezionamento del contratto relativo alle attività previste per la prestazione commissionata e comunque prima dell'inizio delle stesse, quale condizione necessaria all'esecuzione delle stesse):

- ✓ copia del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciata nel periodo antecedente ai sei mesi dalla data di redazione del presente D.U.V.R.I. ed eventuali abilitazioni specifiche richieste per legge*
- ✓ acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445*
- ✓ documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità

**modalità previste dalla legge per la verifica dell'idoneità tecnico – professionale delle imprese appaltatrici o dei lavori autonomi in relazione ai lavori, servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione dalla lettera a), comma 1 del T.U. (fino alla data di pubblicazione delle modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lettera g) del T.U.)*

Comune di Povegliano Veronese

4.1 – INFORMAZIONI SULLA PRESTAZIONE DA COMMISSIONARSI

SEDE OPERATIVA DELL'APPALTO

Ragione sociale	Asilo Nido l'Aquilone	
Indirizzo	Via Roma, 2 37064	
Rappresentante legale/Datore di Lavoro	
Referente aziendale per l'esecuzione dei lavori	
RSPP	...	
RLS	
Medico Competente	
Tipologia dei lavori da eseguire	Gestione Asilo Nido	
Durata dei lavori	01/01/2019 al 31/12/2021	
Orario di lavoro	
Macchine/attrezzature/impianti utilizzati dal personale dell'Appaltatore	
Prodotti chimici pericolosi utilizzati dal personale dell'Appaltatore	Prodotti per la pulizia e sanificazione	
Personale dell'Appaltatore operante presso il l'Asilo**		
Matricola	Nominativo	Mansione

* *Orari di esecuzione lavori diversi da quelli convenuti e dichiarati, devono essere specificatamente concordati tra le parti (la comunicazione deve essere inoltrata dall'Appaltatore alla Scuola).*

** *Se nel corso del contratto l'Appaltatore nell'esecuzione dell'affidato inviasse personale via via diverso a seconda dell'intervento richiesto od a seconda delle relative esigenze aziendali o disponibilità di risorse umane, dovrà comunicare, prima dell'inizio dei lavori, i nominativi occupati presso i locali di lavoro aziendali oggetto della prestazione commissionata.*

4.2 - DESCRIZIONE SERVIZI

Allegare Capitolato di appalto / Foglio patti e condizioni

Comune di Povegliano Veronese

5 – RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE DA COMMISSIONARSI

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione e protezione adottate alle quali l'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi attraverso provvedimenti di tipo tecnico, organizzativo e di informazione e formazione dei propri lavoratori incaricati dell'esecuzione dell'appalto.

Tipologia di Rischio	Cause di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Incendio	Nell'Asilo si possono verificare incendi	Prendere visione delle Uscite di Emergenza, e delle Planimetrie (se presenti all'interno dell'edificio) e del punto di ritrovo (se identificato). E' vietato fumare ed usare fiamme libere. Evitare qualsiasi sorgente di innesco se non autorizzata e se non adottate efficaci misure di sicurezza (se gli strumenti da utilizzare possono generare scintille operare a distanza di sicurezza da qualsiasi materiale/sostanza infiammabile). Non accedere alle zone inibite al personale non Addetto (es. locali tecnologici – caldaia ecc.). Non ingombrare con materiali ed attrezzature le vie di fuga ed eventuali mezzi antincendio presenti.
Investimento/urti a persone e cose Area esterna	Nell'area esterna dell'Asilo è possibile il transito di personale con carrelli per il trasporto delle derrate alimentari e che quindi deve essere disciplinato al fine di evitare investimenti/urti a persone/bambini e cose.	Il transito pedonale è ammesso sui marciapiedi e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Rispettare l'eventuale cartellonistica di sicurezza presente. Non depositare materiali né sostare presso le Uscite di Sicurezza.
Rischio Chimico /elettrico Cucina o altri locali pericolosi	Contatto con sostanze chimiche, attrezzature elettriche ecc..	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica Verificare che il personale sia addestrato all'utilizzo delle attrezzature presenti. Evitare di lasciare incustodite le attrezzature taglienti e/o pericolose e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; Evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone.

Comune di Povegliano Veronese

Tipologia di Rischio	Cause di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Possibili interferenze con personale non addetto (es. manutenzioni straordinarie)	Presenza di altre persone e altre attività in essere	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti.

Comune di Povegliano Veronese

6 - GESTIONE DELLE EMERGENZE ED ATTIVITA' CORRELATE

Procedure

Sono presenti presso l'Asilo delle procedure operative per la gestione delle emergenze intese come:

- ✓ incidenti e/o infortuni sul lavoro
- ✓ incendio
- ✓ evacuazione dei locali di lavoro (incendio/terremoto/cedimenti strutturali)

Incidenti e/o infortuni sul lavoro - Procedura

Tutti gli addetti devono segnalare immediatamente al Responsabile comunale dell'Emergenza dell'Asilo qualsiasi incidente e/o infortunio, anche se considerato di lieve entità (*in caso di sua assenza sul posto di lavoro, segnalare l'emergenza al personale comunale più vicino*).

L'infortunato verrà prontamente sottoposto alle cure del caso direttamente presso l'Asilo per gli infortuni di lieve entità (a cura degli Addetti designati dall'Asilo al Primo Soccorso), oppure, nel caso di infortuni più gravi, si richiederà l'intervento dei mezzi di soccorso tramite l'applicazione di apposita procedura di chiamata di soccorso elaborata dal Datore Committente. Rimane comunque l'obbligo per l'Appaltatore di dotare il proprio personale di pacchetto di medicazione di cui all'Allegato 2 del D.M. n. 388/03 (o cassetta di pronto soccorso, di cui all'Allegato 1 dello stesso decreto).

Comportamento in caso di incendio (od altro pericolo grave od immediato) - Procedura

Chiunque rilevi un incendio (sia localizzato che generale) deve interrompere le attività lavorative e darne notizia al Responsabile comunale dell'Emergenza dell'Asilo (*in caso di sua assenza sul posto di lavoro, segnalare l'emergenza al personale comunale più vicino*). Il Tutor comunale assiste il personale dell'Appaltatore, in collaborazione con gli Addetti aziendali alle Emergenze, e lo conduce in luogo sicuro. In ogni caso, il personale dell'Appaltatore in caso di emergenza deve seguire le indicazioni impartite dagli Addetti aziendali designati dall'Asilo alle Emergenze ai fini di una loro efficace evacuazione dai locali di lavoro (se necessaria).

In caso di pericolo grave od immediato e necessaria evacuazione dei locali di lavoro:

- ✓ spegnere le eventuali attrezzature in uso
- ✓ abbandonare il posto di lavoro ordinatamente e senza panico
- ✓ non usare ascensori o montacarichi
- ✓ non portare con sé oggetti pericolosi od ingombranti
- ✓ non tornare indietro per nessun motivo
- ✓ seguire le indicazioni del personale del Committente, in particolar modo seguire le indicazioni degli Addetti designati dal Committente alle Emergenze
- ✓ raggiungere il Punto di Raccolta indicato e non abbandonarlo sino alla comunicazione di cessata emergenza da parte del Responsabile dell'Emergenza del Committente

Responsabile comunale dell'emergenza del Comune: A.S. Mirandola Andrea

Per ogni evenienza contattare il suddetto Responsabile dell'Emergenza del Comune al seguente numero telefonico: **045/ 6334126**

7 – ALTRE INFORMAZIONI

Modalità di accesso presso i locali di lavoro aziendali

Il personale dell'Appaltatore deve concordare con il Datore di Lavoro Committente le modalità di accesso nell'Asilo. Lo stesso personale deve seguire le indicazioni così come concordate.

Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti per l'esecuzione della prestazione commissionata

I punti dell'alimentazione elettrica ove allacciare eventuali attrezzature/macchine devono essere indicati dal personale del Datore di Lavoro Committente. I lavoratori dell'Appaltatore non devono prendere alcuna iniziativa non autorizzata in tal senso.

Scarti di lavorazione

Per il corretto deposito temporaneo e smaltimento di eventuali scarti di lavorazione prodotti nelle aree di intervento della prestazione commissionata, il personale dell'Appaltatore deve provvedere allo smaltimento dei rifiuti propri dell'attività provvedendo a quanto normativamente per essi previsto.

Comune di Povegliano Veronese

8 – COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DI INTERFERENZA

8.1 Costi della sicurezza a carico del Committente

In fase di valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto ed oggetto del presente D.U.V.R.I., non sono stati individuati come necessari costi aggiuntivi (apprestamenti di sicurezza od altro) per attuare le misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o a ridurre i rischi di interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a **zero**.

8.2 Costi della sicurezza a carico dell'Appaltatore

In fase di valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto ed oggetto del presente D.U.V.R.I., non sono stati individuati come necessari costi aggiuntivi (apprestamenti di sicurezza od altro) per attuare le misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o a ridurre i rischi di interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a **zero**.

Ai sensi del **comma 3ter dell'art. 26 del T.U.** il datore di lavoro della struttura comunale dovrà integrare il presente D.U.V.R.I. (previa cooperazione e coordinamento con l'azienda affidataria dei lavori che si è aggiudicato l'appalto) riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Una volta negoziati tra le parti i contenuti del suddetto D.U.V.R.I., i relativi costi per la sicurezza, di conseguenza e se necessario, dovranno essere rideterminati nel loro ammontare.

Povegliano Veronese, 19/10/2018

Comune di Povegliano V.se _____

Ditta Affidataria _____

*N. B. Ai sensi del **comma 4 dell'art. 29 del T.U.** il presente D.U.V.R.I. è custodito presso gli uffici amministrativi del Committente e, essendo documento dinamico, potrà subire delle modifiche/integrazioni in relazione all'individuazione di ulteriori rischi segnalati/rilevati dalle parti.*

*N. B. Ai sensi del **comma 4 dell'art. 29 del T.U.** il presente D.U.V.R.I. è custodito presso gli uffici comunali (ufficio di pertinenza del Responsabile del procedimento).*

*Ai sensi del **comma 3ter dell'art. 26 del T.U.**, a cura del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione ove saranno eseguite le attività connesse alla prestazione da commissionarsi e prima dell'inizio delle stesse, il presente D.U.V.R.I. sarà oggetto di integrazione (previa cooperazione e coordinamento con l'Appaltatore aggiudicatario l'appalto) riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.*

Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro oggetto degli interventi commissionati e la gestione delle emergenze negli stessi, sono a cura del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione oggetto dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione da commissionarsi.

ALLEGATO A – Obblighi e divieti a carico dell'Appaltatore

Comune di Povegliano Veronese

ALLEGATO A – Obblighi e divieti a carico dell'Appaltatore

Legenda

Datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza: datore di lavoro dell'organizzazione espletante le sue attività presso la struttura di proprietà comunale ove dovranno essere eseguite le attività connesse alla prestazione da commissionarsi

DICHIARAZIONE

L'Appaltatore, ad aggiudicazione gara avvenuta, dovrà dichiarare di essere a conoscenza dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione da commissionarsi ed individuati nel presente D.U.V.R.I., così come delle relative misure di prevenzione e protezione che deve adottare per eliminarli e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo. Dichiarerà, inoltre, di averne informato gli esecutori delle attività connesse alla prestazione da commissionarsi e di verificare la scrupolosa osservanza delle misure di prevenzione e protezione da adottare e delle prescrizioni e divieti attinenti; infine, dichiarerà di rispettare e conoscere quanto segue:

1. Obbligo di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ed ai divieti indicati dalla segnaletica di sicurezza affissa nei locali di lavoro del Committente e del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza
2. Divieto di accedere senza specifica autorizzazione a zone/aree/locali diversi da quelli interessati dall'esecuzione della prestazione da commissionarsi; in particolare tale divieto lo si prescriverà all'interno dei locali tecnici/tecnologici (caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, etc.) ove per caratteristiche proprie, c'è un'alta probabilità di rischi infortunistici ed elettrici. L'accesso ai servizi e locali tecnici/tecnologici sarà consentito solo a personale autorizzato ed addestrato, previa autorizzazione del Committente e del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza
3. Obbligo di rispettare gli orari di lavoro concordati nell'esecuzione della prestazione da commissionarsi (non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; comunicare eventualmente al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza orari di esecuzione della prestazione diversi da quelli convenuti e dichiarati)
4. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono quindi compromettere anche la sicurezza di altro personale
5. Obbligo di segnalare al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza l'eventuale esigenza di utilizzo nell'esecuzione della prestazione da commissionarsi di nuove imprese o lavoratori autonomi, al fine di ottenerne l'autorizzazione e procedere alla verifica tecnico – amministrativa dei relativi requisiti tecnico – professionali
6. Obbligo di comunicare al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza, con adeguato anticipo, l'introduzione di nuove macchine/attrezzature e/o nuovi materiali fonti di particolari rischi, fornendone una descrizione delle caratteristiche e delle modalità adottate per la prevenzione dei rischi da essi derivanti
7. Obbligo di mantenere gli ambienti in condizioni di pulizia rimuovendo al più presto il materiale che può essere fonte di innesco e/o propagazione di incendio (carta, cartoni, legno, liquidi infiammabili, ecc.)
8. Obbligo di: non ostruire in alcun modo percorsi di esodo, passaggi, Uscite di Sicurezza e mezzi antincendio; non bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio con cunei od altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio; non realizzare aperture su componenti resistenti al fuoco (senza previa autorizzazione del Committente e del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza previa adozione delle necessarie misure di sicurezza)
9. Divieto di utilizzare qualsiasi mezzo di trasporto e sollevamento e qualsiasi attrezzatura/macchina/impianto del Committente e del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza (se non da essi esplicitamente e formalmente autorizzato). In caso di necessario o convenuto utilizzo di attrezzature di lavoro/macchine/mezzi di

Comune di Povegliano Veronese

proprietà del Committente e del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza, l'Appaltatore dovrà far sì che il proprio personale (solo se adeguatamente formato) proceda al loro utilizzo secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nel relativo Manuale d'uso e/o secondo le prescrizioni impartite dal Committente e/o dal datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza; inoltre, dovrà prescrivere al proprio personale di procedere al loro spegnimento/disattivazione al termine dell'attività lavorativa e staccarne i relativi cavi (chiavi o dispositivi) di alimentazione ed infine dovrà prescrivere al proprio personale i seguenti divieti: Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione - Divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati - Divieto di lasciare incustodite le attrezzature di lavoro/macchine/mezzi dati in uso

10. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature/impianti/attrezzature di lavoro/sostanze e materiali dovrà essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati/utilizzati
11. Divieto di accedere nei locali di lavoro chiusi con mezzi/autoveicoli non alimentati elettricamente
12. Eventuali prodotti chimici impiegati dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle norme vigenti. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose. Prima dell'utilizzo dovranno essere fornite al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza le schede di sicurezza e tecniche a norma di legge per ognuno dei prodotti chimici che si impiegheranno. I prodotti chimici utilizzati dovranno essere approvvigionati esclusivamente nella quantità necessaria per la conduzione giornaliera delle attività previste per l'esecuzione della prestazione da commissionarsi
13. In caso di accidentale sversamento di qualsiasi sostanza liquida durante l'esecuzione delle attività relative alla prestazione da commissionarsi, la presenza di essa su pavimento può essere causa di scivolamento/caduta e od inquinamento: mettere in sicurezza l'area interessata ed avvisare prontamente il personale del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza e del Committente al fine di far provvedere alla rimozione della sostanza scivolosa
14. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e/o pericoli)
15. Obbligo, ai sensi del **comma 8 dell'art. 26 del T.U.**, di assicurare che, nell'ambito dello svolgimento della prestazione da commissionarsi, il proprio personale occupato sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
16. Obbligo di assicurarsi e garantire che l'installazione ed il montaggio di impianti, macchinari ed attrezzature avvengano in conformità alle norme tecniche, di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai fabbricanti dei beni stessi. Il personale dell'Appaltatore dovrà operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro nonché delle macchine/attrezzature e/o impianti sopraccitati
17. L'eventuale posizionamento, anche temporaneo, di carichi su solai o comunque strutture sopraelevate (compreso i tetti) dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente e dal datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza, al fine di verificare la portata massima di carico di dette strutture
18. Obbligo di attendere le attività espletate dal proprio personale in esecuzione della prestazione da commissionarsi direttamente o designando allo scopo un proprio Referente Aziendale per l'esecuzione dei lavori (RAEL), sollevando in tal modo da qualsiasi responsabilità civile e penale il Committente ed il datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza ed il relativo personale
19. Obbligo di informarsi preventivamente sulle specifiche procedure di sicurezza ed igiene del lavoro che si applicano nelle aree/locali di lavoro in cui si appresta a lavorare il proprio personale. Nel caso, si dovrà prenderne accurata conoscenza ed attenersi scrupolosamente
20. Obbligo di adottare i provvedimenti tecnicamente attuabili atti ad impedire od a ridurre per quanto possibile la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori tossici, infiammabili irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni eventualmente svolte dal proprio personale all'interno dei locali di lavoro del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza

Comune di Povegliano Veronese

21. Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, dovranno essere sempre concordate con il datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza e con il Committente. Le manovre di erogazione/interruzione dovranno essere eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio
22. Obbligo di provvedere alla dotazione del proprio personale dei mezzi necessari a proteggerlo, oltre che nei confronti dei rischi derivanti dalle altre lavorazioni svolte negli ambienti nei quali detto personale è comandato ad operare
23. Obbligo di prescrivere al proprio personale il divieto di assumere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche, ovvero prodotti che contengano alcol alimentare con gradazione superiore a 1.2 gradi, ai sensi della normativa vigente in materia
24. Obbligo di uniformarsi alle procedure di emergenza e di primo soccorso elaborate ed applicate dal datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza ed eventualmente dal Committente
25. Obbligo di acquisire la conoscenza dell'ubicazione delle Uscite di Sicurezza e dell'ubicazione e del funzionamento dei mezzi antincendio presenti nei locali di lavoro del datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza (ed in particolare in quelli ove vengono eseguite le attività connesse alla prestazione da commissionarsi) e nel caso questi siano insufficienti o non idonei per la lavorazione specifica, obbligo di provvedere alla necessaria dotazione
26. Obbligo di rendere edotto il proprio personale (ed eventuali subappaltatori) del contenuto del presente D.U.V.R.I. (e successivi aggiornamenti/integrazioni) e di assicurarsi che lo stesso rispetti le misure di prevenzione e protezione in esso contenute
27. Obbligo di comunicare al proprio personale che, qualora si verificassero condizioni diverse da quelle indicate nel presente D.U.V.R.I. (e suoi eventuali successivi aggiornamenti) e si configurasse una situazione pericolosa in esso non disciplinata, di sospendere immediatamente le attività commissionate in corso e di riferirne tempestivamente al Committente ed al datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza
28. Obbligo di utilizzare nell'esecuzione della prestazione da commissionarsi personale assicurato contro gli infortuni sul lavoro ed in regola secondo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavoro e previdenza
29. Obbligo di rispettare la normativa in vigore sulla sicurezza e salute del lavoro, applicando le prescrizioni di legge e la buona tecnica
30. Obbligo di fornire ogni elemento utile, anche con riferimento ad eventuali subappaltatori, per l'integrazione ed il miglioramento del presente D.U.V.R.I.
31. Qualora si riscontrasse la presenza di ditte o soggetti non inizialmente previste, si dovrà richiedere al datore di lavoro della struttura comunale/organizzazione a gestione terza le informazioni ritenute necessarie al fine di ottenere un coordinamento dei lavori nella massima sicurezza
32. Obbligo di sottoscrivere per accettazione e completare/integrare, se del caso e per quanto di propria competenza, prima dell'esecuzione delle attività connesse alla prestazione da commissionarsi, il presente D.U.V.R.I.

Firma
L'Appaltatore

Data ____/____/____